

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO PRESSO I LUOGHI DELLA CULTURA COMUNALI

TRA

ASSOCIAZIONE SOCIAL AUT APS, con sede legale in Nardò alla Via Marco Colosso n. 53 in persona dell'amministratore e rappresentante legale pro tempore, d'ora in poi denominata "soggetto promotore"

E

COMUNE DI NARDÓ - con sede legale in Nardò (Le), P.zza Cesare Battisti, C.F./P.IVA 82001370756/01133430759, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sindaco pro-tempore Avv. Giuseppe Mellone, nato a Nardò (Le) il 12/08/1984.

Premesso che l'associazione Social Aut Aps, nell'ambito del proprio modello educativo, nell'ambito del proprio modello educativo, intende promuovere lo svolgimento di attività che possano favorire la socializzazione degli adolescenti a sviluppo tipico e atipico, con particolare attenzione agli adolescenti con disturbo dello spettro autistico.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1.

Il Comune di Nardò, qui di seguito indicato anche come il "*soggetto ospitante*", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso i propri contenitori culturali (Luoghi della cultura comunali: Biblioteche, Musei, Teatro, ecc.) gli iscritti all'Associazione SOCIAL AUT

ART. 2.

1. L'accoglimento di TIROCINANTI per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. L'attività di formazione ed orientamento del percorso è congiuntamente progettata e verificata dal Presidente o suo delegato, designato dall'Associazione in qualità di *tutor interno*, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato *tutor formativo esterno*;
3. Per ciascun socio e ciascuna socia beneficiario/a del percorso di tirocinio inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione sarà predisposto un percorso formativo personalizzato, da allegare alla presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e personale della persona;
4. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'Associazione SOCIAL AUT;

5. L'accoglimento di tirocinanti – siano essi minorenni o maggiorenni – durante i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non conferisce loro la qualifica di 'lavoratore minore' ai sensi della Legge n. 977/1967 e successive modifiche.

ART. 3

Il *tutor interno* svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assiste e guida il tirocinante nei percorsi di tirocinio e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di tirocinio, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dal tirocinante;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di tirocinio, da parte dello studente coinvolto.

Il *tutor formativo esterno* svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di tirocinio;
- favorisce l'inserimento del tirocinante nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello stesso sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge il tutor interno nel processo di valutazione dell'esperienza.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle - misure di prevenzione necessarie alla tutela del tirocinante
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun tutor
- verifica del rispetto da parte del tirocinante degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare, le violazioni da parte del tirocinante degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalate dal tutor formativo esterno al tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

ART. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 5

1 L'Associazione Social Aut assicura il/i beneficiario/i del percorso contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente agli istituti assicurativi.

2 Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2008, il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

3 tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza dei tirocinanti impegnati nelle attività di tirocinio;

4 informare/formare il tirocinante in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 del d.lgs. n. 81/2008;

5 individuare il tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

ART. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di tirocinio, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor dell'Associazione Social Aut di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare l'Associazione Social Aut di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ART. 7

1. La presente convenzione, la cui ratio risiede nell'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante, decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e ha durata di 2 anni, salvo proroghe.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.
3. Al presente accordo seguirà un piano di accoglienza degli studenti concordato con i Dirigenti dei settori di riferimento del Comune di Nardò.

Letto, confermato e sottoscritto.

Nardò, _____

Per l'ASSOCIAZIONE

Emanuele Ingusa



Per il COMUNE DI NARDÒ

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Mellone